



*Prot. int. UFVG2010/17*

**Rapporto settimanale sul monitoraggio vulcanologico dell'Etna  
(12 - 18 aprile 2010)**

*Salvatore Giammanco*

Durante la settimana in oggetto, a causa della notevole copertura nevosa sommitale e le frequenti cattive condizioni meteorologiche, l'attività dell'Etna è stata osservata essenzialmente attraverso le immagini fornite dalle telecamere della rete di sorveglianza dell'INGV, Sezione di Catania. Informazioni aggiuntive sono state acquisite grazie ad un sorvolo in elicottero effettuato da parte di L. Lodato il giorno 15 aprile 2010, riguardo al quale seguirà un rapporto dettagliato a parte.

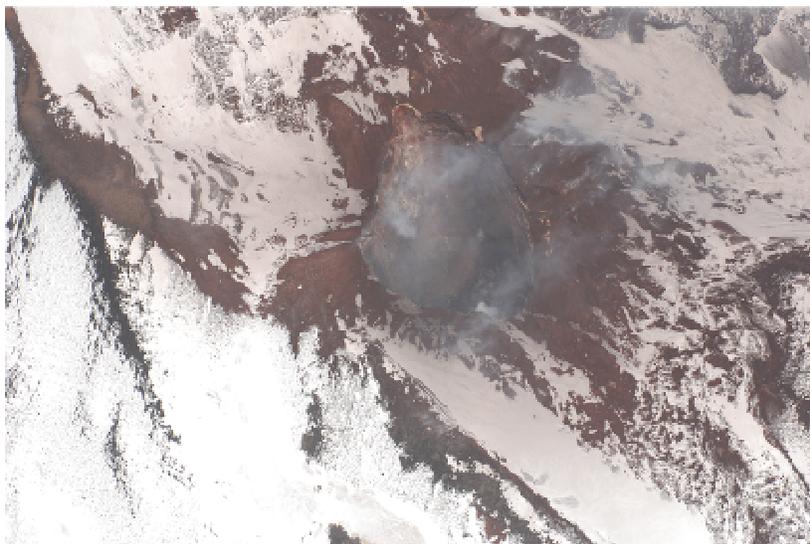
**Attività ai crateri sommitali**

Durante la settimana in oggetto l'attività dei crateri sommitali Bocca Nuova, Voragine e Cratere di Nord Est è proseguita con le stesse caratteristiche delle settimane precedenti durante le quali si è osservato un degassamento abbastanza costante. Anche il degassamento dalla bocca apertasi il 6 novembre 2009 sul fianco orientale del Cratere di Sud-Est è apparso in generale modesto e non ha mostrato ulteriori fenomeni esplosivi dopo quelli registrati nella settimana precedente (vedasi rapporto WKRVGREP20100411) (Fig. 1).



**Fig. 1** – Immagine ripresa il 15 aprile dalla telecamera INGV, Sezione di Catania posizionata a Schiena dell'Asino che mostra in particolare il modesto degassamento del cratere di Sud-Est proveniente dalla bocca del cratere a pozzo ubicato sul suo fianco orientale.

Il sorvolo in elicottero ha permesso di osservare che la bocca del cratere a pozzo sul fianco Est del Cratere di Sud Est ha notevolmente allargato il suo diametro a seguito degli eventi esplosivi della settimana scorsa (Fig. 2). Da una stima approssimativa, il diametro minore della bocca risulta di circa 30-40 m. Inoltre, tale bocca si presenta almeno altrettanto profonda con pareti sub-verticali. Dal sorvolo risulta anche evidente che il fondo di questa nuova bocca a pozzo si presenta in gran parte se non del tutto ostruito da detriti di crollo, quindi senza evidenza di magma superficiale. Tale ostruzione non impedisce tuttavia l'emissione di gas dal colore azzurrognolo ben distinto dal plume di vapore emesso dagli altri crateri sommitali (Fig. 3).



**Fig. 2** – Veduta aerea della nuova bocca a pozzo sul fianco orientale del Cratere di Sud Est ripresa quasi sulla verticale della bocca durante il sorvolo in elicottero del giorno 15 aprile (Foto di L. Lodato, INGV-CT). Si osserva il fondo ostruito da detrito di crollo.



**Fig. 3** – Veduta aerea dei crateri sommitali dell'Etna ripresa durante il sorvolo in elicottero del giorno 15 aprile (Foto di L. Lodato, INGV-CT). Al centro si osserva la Bocca Nuova (BN1), mentre in basso a destra si nota la cima del Cratere di Sud-Est affetta da forte fumarolizzazione.

## **Flusso di SO<sub>2</sub>**

Il flusso di SO<sub>2</sub> emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME e con traverse-DOAS da autovettura, nel periodo compreso tra il 12 ed il 18 aprile 2010, ha mostrato un valore medio-settimanale in linea con quello misurato la settimana precedente. Nel corso di questo periodo i valori medi-giornalieri non hanno evidenziato nessuna specifica tendenza di variazione.

## **Ringraziamenti**

A Luigi Lodato per avere fornito le foto delle Figure 2 e 3.

## **Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato. Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completo.**